

Le azioni di pulizia sono anche l'occasione migliore per parlare delle tematiche legate ai rifiuti in senso più ampio, dalla riduzione al riciclo: dove possibile, infatti, il materiale raccolto viene recuperato o avviato al riciclo. Il coordinatore AICA e gli organizzatori di azioni (gli action developer) invitano inoltre a prevedere un momento di sensibilizzazione più ampio che non si limiti solo alla pulizia dell'area scelta, ma consideri anche la fase precedente al littering, la produzione dei rifiuti.

Le attività e i risultati

A febbraio 2016 la campagna Let's Clean Up Europe, giunta alla sua terza edizione, è stata lanciata anche in Italia grazie al coordinamento con il Ministero dell'Ambiente e il Comitato Promotore. Nel 2016, le azioni si sono concentrate dal 6 all'8 maggio, con la possibilità di organizzare attività per tutto il periodo dal 1 al 15 maggio, in modo da garantire la massima partecipazione possibile.

5. Le attività del Comitato Tecnico Scientifico ex D.M. 8 luglio 2014 n. 185

Al fine di garantire l'attuazione e lo sviluppo del *Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti* il Ministero dell'Ambiente ha nominato con D.M. dell'8 luglio 2014 n. 185 uno specifico Comitato Tecnico Scientifico (d'ora in poi CTS). Il CTS (art. 1) è composto da cinque membri, dura in carica 3 anni e può essere rinnovato e integrato con ulteriori figure professionali. Il suo compito (art. 2) è assicurare il supporto tecnico-scientifico necessario all'attuazione e allo sviluppo del *Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti* anche attraverso la proposta di indirizzi operativi.

Dal momento della sua nomina il CTS ha iniziato a organizzare il proprio lavoro attraverso incontri periodici e un confronto con lo stesso Ministero dell'Ambiente. Oltre al lavoro al proprio interno il CTS ha svolto anche un'attività rivolta all'esterno finalizzata alla raccolta, alla condivisione e alla diffusione delle informazioni attraverso l'organizzazione o la partecipazione ad appuntamenti pubblici come giornate dedicate, seminari e convegni.

Nel corso del 2016, il Ministero dell'Ambiente ha convocato ed ospitato presso la propria sede quattro riunioni del CTS.

5.1 La Relazione di cui all'art. 3 del D.M. 8 luglio 2014 n. 185

In applicazione dell'art. 3 del D.M. del 8 luglio 2014 n. 185, il 30 giugno 2016 il CTS ha presentato al Ministro dell'Ambiente la seconda relazione sulle proprie attività e sullo sviluppo del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti (PNPR).

La seconda Relazione del CTS, a 2 anni dalla sua costituzione, ha messo in evidenza il sostanziale stallo a livello nazionale delle attività di sviluppo e attuazione del PNPR (fatto salvo l'importante lavoro di monitoraggio avviato da ISPRA), nonostante il Ministero dell'ambiente stesso abbia riconosciuto la necessità di intervenire sulle politiche di prevenzione a livello nazionale²² (in particolare la necessità di prevedere adeguata dotazione finanziaria per il PNPR, il coordinamento tra livello centrale e regionale per la necessaria integrazione del Programma nazionale nei Programmi regionali, la necessità di lavorare al miglioramento degli indicatori previsti dal Programma nazionale nonché l'opportunità di rivedere e modificare il Programma stesso).

Per quanto riguarda lo sviluppo e l'implementazione del PNPR, nelle considerazioni conclusive della Relazione del CTS si ritiene prioritario non più procrastinabile l'intervento deciso del Ministero dell'ambiente sui principali temi inerenti la prevenzione dei rifiuti quali il finanziamento del PNPR, l'informazione, comunicazione ed educazione ambientale, la lotta allo spreco alimentare e la promozione delle attività connesse al riutilizzo dei beni usati. La relazione contiene inoltre utili suggerimenti per lo sviluppo e l'implementazione del PNPR.

Il CTS, al fine di sostanziare maggiormente tali indicazioni, ha poi trasmesso al Ministero una proposta sulle previsioni di spesa relative al finanziamento delle principali azioni previste.

5.2 Il lavoro di supporto al Ministero dell'Ambiente

A partire dalla sua nomina il CTS ha fornito al Ministero dell'Ambiente un supporto anche su specifiche questioni di competenza ministeriale. Per quanto riguarda il secondo anno della attività, il CTS ha dato il proprio contributo alle attività ministeriali attraverso:

²² Cfr. Conclusioni della Relazione alle Camere ex art. 180 comma 1-bis del D.lgs 152/06, aggiornata a dicembre 2015

- la predisposizione per la DG RIN di un documento di analisi e commento al Pacchetto europeo sull'economia circolare contenente proposte di emendamenti ai testi delle principali direttive sui rifiuti;
- il supporto tecnico nell'ambito della fusione in un unico testo delle diverse proposte di legge depositate in Parlamento sul tema della lotta allo spreco alimentare, fornendo in particolare puntuali e motivate proposte di emendamento al progetto di legge recante *Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi* (poi emanata con L. 166/16)
- analisi e proposte operative sullo schema di DM attuativo dell'art. 180-bis comma 2 sul riutilizzo e la preparazione per il riutilizzo, e sulle proposte di legge concernenti il riordino del sistema dell'usato;
- analisi e proposte sui testi del DDL *"Collegato ambientale"* (poi emanato con L. 221/15 *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*) con elementi riguardanti il tema della prevenzione dei rifiuti;
- supporto tecnico alla struttura ministeriale per la predisposizione dei documenti richiesti dall'audit della Corte dei conti europea sul tema del *"Contributo UE ad una filiera alimentare efficiente sotto il profilo delle risorse, per mezzo di un efficace lotta allo spreco di cibo, e in particolare quelli relativi alla sezione "Informazioni generali sugli sprechi/sugli sprechi di alimenti"*.

5.3 Le audizioni di soggetti pubblici e stakeholder

Anche nel 2016 il CTS ha proseguito la propria attività di consultazione e confronto con soggetti istituzionali e non, impegnati a diverso titolo nella definizione e implementazione di politiche di prevenzione dei rifiuti. Il CTS in particolare ha audito i seguenti soggetti:

- Il CONAI in merito all'Osservatorio sulle politiche pubbliche di prevenzione dei rifiuti da loro gestito e i cui risultati non sono pubblici;
- la Direzione Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'ambiente sul *marine littering* alla luce delle possibili importanti sinergie da attivare sul tema della prevenzione sia a livello comunicativo che operativo;
- la Direzione Generale per il Clima e l'Energia del Ministero dell'ambiente sul Piano d'azione nazionale per il GPP e l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) alla luce delle nuove disposizioni (Legge 2015 n. 221 *"Collegato ambientale"* e D.lgs 50/2016 *"nuovo Codice appalti"*). Nei CAM sono infatti presenti diversi elementi che possono promuovere la prevenzione dei rifiuti nell'ambito degli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche amministrazioni.
- la Direzione Generale Rifiuti e Inquinamento del Ministero dell'ambiente in merito ai lavori di elaborazione, all'interno della strategia nazionale sull'ambiente marino, di specifiche misure per la prevenzione e la riduzione del *marine littering*.

Il CTS ha inoltre ritenuto importante audire i rappresentanti dei beneficiari del finanziamento del *Bando del Ministero dell'ambiente*, pubblicato nel 2015, *per l'attribuzione di contributi economici a soggetti pubblici e privati per azioni aggiuntive e funzionali a progetti e programmi in materia di riduzione e*

prevenzione della produzione di rifiuti, già finanziati in quota parte dall'Unione Europea. L'intento era quello di conoscere lo stato di avanzamento dei progetti e facilitare un networking tra gli stessi, acquisire informazioni utili all'attività del Comitato stesso e non ultimo individuare possibili indicazioni per la politica del ministero in tema di prevenzione. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di tutti i soggetti beneficiari, presentando interessanti relazioni su quanto svolto fino ad ora o quanto previsto nell'immediato futuro. Il CTS ha infine audito i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Comuni Isole Minori (ANCIM) in merito alle possibili iniziative di prevenzione applicabili in tali specifici territori.

5.4 Ecomondo 2016: Convegno sulle strategie di prevenzione dei rifiuti

Il CTS nell'ambito di *Ecomondo* insieme a ISPRA, Utilitalia e ERVET, ha organizzato il Convegno sulle strategie di prevenzione dei rifiuti. Il Convegno è stata l'occasione per Ministero e CTS di fornire al pubblico gli aggiornamenti sulle politiche europee e nazionali nonché mettere in evidenza le *best practices* italiane nella prevenzione dei rifiuti che possono fornire impulso alle attività di implementazione del PNPR. Il Convegno ha rappresentato inoltre un importante momento di confronto tra il CTS e il Ministero ed alcuni importanti soggetti coinvolti a diverso titolo nell'attuazione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti. In tal senso si evidenziano, in particolare, l'intervento di ISPRA sulle importanti attività di monitoraggio del PNPR da loro attuate e le rilevanti iniziative regionali: la Regione Emilia Romagna, con i primi risultati dell'applicazione della legge regionale sull'economia circolare, e la Regione Lombardia, che tra gli importanti strumenti e misure adottate nell'attuazione del Programma regionale di prevenzione dei rifiuti, ha previsto, in collaborazione con Aprica S.p.A., la messa a punto di un innovativo applicativo web per l'implementazione del Programma stesso. Il confronto e il dialogo con tali Regioni, che rappresentano le *best practices* nazionali del settore, aperto sin dall'inizio dell'attività del CTS (in occasione di audizioni e precedenti convegni), assume un grande rilievo anche alla luce dell'auspicato avvio dei lavori del Tavolo delle Regioni, strumento ministeriale fondamentale per l'implementazione del PNPR. Anche quest'anno il convegno ha avuto un ottimo riscontro in termini di pubblico ed è stata per il CTS un importante momento di divulgazione del lavoro che sta svolgendo nonché occasione di riflessione su attuali criticità e prospettive delle politiche nazionali di prevenzione dei rifiuti. Il programma del Convegno è riportato nell'allegato C.

REPORT ATTIVITÀ E COMUNICAZIONE

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)
2016



Sommario

IL PROGRAMMA LIFE+.....	3
SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI (SERR).....	4
LA SERR IN ITALIA	5
COME FUNZIONA LA SERR?	6
LE PARTICOLARITÀ DELLA SERR.....	7
LE ATTIVITÀ E I RISULTATI DELL'EDIZIONE ITALIANA 2016.....	8
La premiazione della SERR 2015.....	8
I numeri dell'edizione 2016.....	10
MATERIALI DI COMUNICAZIONE.....	16
PORTALE ENVI.INFO.....	19
SOCIAL MEDIA.....	21
Facebook.....	22
Twitter.....	25
EVENTI DI DIFFUSIONE.....	27
RASSEGNA STAMPA	27
TV e Radio	32
Stampa e Web.....	37
ESEMPI DI AZIONI.....	50

IL PROGRAMMA LIFE+

Il programma LIFE+ sostituisce il vecchio programma LIFE gestito dalla Commissione Europea e finanzia progetti che contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale. Questo programma facilita in particolare l'integrazione delle questioni ambientali nelle altre politiche e, in linea più generale, contribuisce allo sviluppo sostenibile. Il programma LIFE+ si articola in tre componenti tematiche:

- LIFE+ "Natura e biodiversità"
- LIFE+ "Politica e governance ambientali"
- LIFE+ "Informazione e comunicazione"

AICA, per conto e su mandato del **Comitato Promotore Nazionale**, composto da Ministero dell'Ambiente del Territorio e della Tutela del Mare, Utilitalia, Legambiente, Città Metropolitana di Roma, Città Metropolitana di Torino, ANCI, con l'alto patrocinio dell'UNESCO, partecipa al progetto LIFE "European Week for Waste Reduction" finanziato dalla Commissione Europea (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti – LIFE12 INF/BE/000459) in qualità di partner beneficiario.

Gli altri **partner del progetto** sono:

- **ACR+**, l'Associazione delle Città e Regioni per il riciclaggio e la gestione sostenibile delle risorse, è una rete internazionale di città e regioni che condividono l'obiettivo di promuovere il consumo e la gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la prevenzione alla fonte, il riutilizzo e il riciclo. ACR + è il coordinatore del progetto LIFE + Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.
- **ARC**, l'Agenzia per i Rifiuti della Catalogna, è l'ente pubblico incaricato della gestione integrate dei rifiuti urbani, industriali e sanitari della regione spagnola. Gli obiettivi dell'ARC includono anche la promozione della prevenzione dei rifiuti e la raccolta differenziata e stimolare la valorizzazione, il riuso e il riciclo.
- **IBGE-BIM**, Brussels Environment (Belgio) è l'amministrazione pubblica per la gestione delle questioni ambientali e dell'energia nella regione di Bruxelles. Riguardo i rifiuti, IBGE-BIM è responsabile per l'elaborazione e messa a regime del programma di gestione dei rifiuti, che mira a ridurre la quantità prodotta e la gestione sostenibile dei rifiuti. IBGE-BIM ha quasi 20 anni di esperienza sul campo nell'area delle 3R.
- **NWMA**, L'Agenzia Nazionale Ungherese per la Gestione dei Rifiuti, responsabile per il coordinamento di tutto il sistema di gestione dei rifiuti ungherese. Prendono parte ad azioni di prevenzione di inquinamento e produzione di rifiuti e organizzano la raccolta e il recupero di diverse tipologie di rifiuti.

Tutte le attività che trovate qui rendicontate sono previste all'interno del progetto iniziato il 1 luglio 2013 e che terminerà il 30 giugno 2017.

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI (SERR)

La “Settimana” nasce all’interno del Programma LIFE (il programma precedente al LIFE+ di cui ora AICA è partner beneficiario) della Commissione Europea con l’obiettivo primario di sensibilizzare le istituzioni, i consumatori e tutti gli altri stakeholder circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall’Unione Europea, che gli Stati membri devono perseguire, anche alla luce delle recenti disposizioni normative (direttiva quadro sui rifiuti, 2008/98/CE).

La SERR consiste in un’elaborata **campagna di comunicazione ambientale** che intende promuovere tra i cittadini una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente attraverso delle azioni che possono variare dall’organizzazione di dibattiti e convegni alla proiezione di documentari e film, dai mercatini del riuso a laboratori creativi con gli scarti, per citare solo alcuni esempi.

Chi può prendere parte alla SERR?

Coloro che organizzano le attività di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti sono suddivisi in sei categorie:

- Pubbliche amministrazioni
- Associazioni e ONG
- Imprese
- Scuole
- Cittadini (categoria istituita a partire dall’edizione 2013)
- Altro (ospedali, case di riposo, centri culturali e musei, entità religiose, biblioteche, centri di ricerca)

Le azioni che potranno svolgersi durante la “Settimana” saranno ispirate a quattro tematiche principali:

1. Prevenzione e riduzione
2. Riuso e preparazione per il riuso
3. Raccolta differenziata, selezione e riciclo (estensione istituita a partire dal 2013)
4. Clean-Up Day Europeo

Gli scopi della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti possono essere così sintetizzati:

- promuovere azioni per una riduzione e un riciclo dei rifiuti e il riuso dei prodotti in tutta Europa;
- accrescere la consapevolezza sulle possibili strategie di riduzione, riuso e riciclo e sulle politiche europee e nazionali in materia ambientale;

- porre in evidenza esempi virtuosi di riduzione dei rifiuti;
- sottolineare le connessioni esistenti tra riduzione e riciclo dei rifiuti e riuso di oggetti, sviluppo sostenibile e lotta contro i cambiamenti climatici.

La SERR è giunta già all'ottava edizione (alla nona se contiamo l'edizione pilota del 2008) e AICA si è sempre occupata della segreteria organizzativa, sin dalla prima edizione con il sostegno di CONAI e nelle ultime due con il sostegno anche di tutti i Consorzi di Filiera (COMIECO, COREVE, Rilegno, Ricrea, COREPLA e CiAl).

L'edizione 2016 è stata patrocinata da: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, CNI Unesco, Anci, Camera dei Deputati e Senato della Repubblica.

LA SERR IN ITALIA

La Settimana Europea in Italia ha cominciato a svolgersi fin da subito con l'edizione pilota del 2008 su stimolo di AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale) e la collaborazione di Federambiente. Dal 2009 si è insediato un comitato promotore nazionale, unico caso in Europa, coordinato da AICA con la guida del Ministero dell'Ambiente. Il comitato riunisce i diversi livelli di rappresentanza, come grande segno di coinvolgimento dei portatori di interesse: Ministero dell'Ambiente, Legambiente (per le associazioni), Utilitalia, già Federambiente (per le imprese che gestiscono il ciclo rifiuti), Città Metropolitana di Roma e Città Metropolitana di Torino (come enti territoriali pubblici rappresentativi del nord e del sud Italia), ANCI per il livello comunale (fino al 2013 partecipava invece Rifiuti 21network). Il comitato è affiancato gratuitamente da due partner tecnici: ERICA Soc. Coop. che cura l'ufficio stampa e le relazioni esterne ed Eco dalle Città che cura la parte web con il supporto di eHabitat. È invitato permanente nel Comitato Promotore SERR il Comitato Nazionale Italiano UNESCO.

La SERR si è svolta nel 2016 con i patrocini del Ministero dell'Ambiente, della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, di ANCI e della Commissione Nazionale Italiana UNESCO.

COME FUNZIONA LA SERR?

La SERR è una “chiamata all’azione” (call-to-action): diverse categorie di proponenti, detti anche Action Developer, propongono al Comitato Promotore Nazionale un’azione pratica da svolgere nella Settimana. Tale azione, descritta su un apposito formulario comune per tutta Europa, viene verificata da una commissione che ne valuta la rispondenza ai criteri e agli obiettivi dell’iniziativa:

- UNESCO valuta le proposte della categoria “scuole”
- Legambiente valuta le proposte della categoria “associazioni”
- Utilitalia valuta le proposte della categoria “imprese”
- Città Metropolitana di Torino valuta le proposte della categoria “Pubbliche amministrazioni” del Sud e Centro Italia
- Città Metropolitana di Roma valuta le proposte della categoria “Pubbliche amministrazioni” del Nord Italia
- ANCI valuta proposte della categoria “altro”
- AICA valuta proposte della categoria “cittadini”

Una volta validata la sua azione, il proponente riceve le credenziali per scaricare via web **il kit completo degli strumenti di comunicazione della SERR** (per i dettagli, si veda il paragrafo **Materiali di Comunicazione**): Logo della SERR - Banner web e firme digitali – 3 tipi di poster di diverse grandezze tra cui il poster ufficiale 40 x 60 cm– Poster informativo - Volantino – 3 Pannelli illustrativi sulle 3R- Gioco dell’oca della SERR – Roll-Up - Modello di Spilletta SERR.

Il poster del tema proposto annualmente è invece disponibile in download a libero accesso; il poster 2016 verte sulla riduzione dell’impatto ambientale degli imballaggi. Il proponente ora può così avviare la diffusione e pubblicizzazione della propria azione sul suo territorio e via telematica.

Sulla base della scheda di proposta azione e sul feedback ricevuto riguardo all’implementazione, il Comitato Promotore Nazionale propone tre finalisti per categoria che rientrano nelle premiazioni delle migliori azioni di prevenzione della SERR. I vincitori italiani partecipano anche alla selezione europea che annualmente si tiene a maggio.

Nel 2015 **tre azioni italiane sono state selezionate come finaliste alle premiazioni europee** della SERR tenutesi a Bruxelles l’11 maggio 2016. Queste sono:

- **LuogoComune** di il Formicaio A.p.s – Lecce per la categoria associazioni

- **Differenziamoci 2015** del comitato cittadino “Mamme in Comune” – Paternò (CT) per la categoria Cittadini
- **L'essenziale non pesa... ed è invisibile agli occhi** della Scuola Secondaria di primo grado G. B. Monteggia – Laveno Mombello (VA) per la categoria Scuole.

Con il finanziamento da parte della Commissione Europea, a partire dall'edizione 2013 ci sono state alcune novità:

- Inserimento di una categoria nuova, i CITTADINI, oltre a quelle storiche (pubbliche amministrazioni, scuole, imprese, associazioni e altro).
- Il progetto, oltre alle azioni legate alla Settimana, presenta un'altra azione a livello europeo, di cui AICA è responsabile per il coordinamento a livello europeo: Let's Clean Up Europe – Puliamo l'Europa sulla prevenzione degli abbandoni di rifiuti.
- I temi della SERR sono stati semplificati in 4 grandi temi: le 3R e il Clean-Up: 1. Prevenzione e riduzione, 2. Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo, 3. Raccolta differenziata, selezione e riciclo, 4. Clean-Up Day Europeo.
- Estensione concettuale al riciclo: in Italia si accettano alla SERR le azioni che, a fianco del riciclo, associano anche iniziative di riduzione o riutilizzo (una piccola restrizione che, come abbiamo visto, non ha intaccato la partecipazione).
- Dal 2013, ogni edizione della SERR propone un tema focus di prevenzione su cui si invita a sviluppare azioni (Prevention Thematic Days o Giornate Tematiche di Prevenzione): nel 2013 il riutilizzo, nel 2014 la lotta allo spreco di cibo, nel 2015 la dematerializzazione: fare di più con meno e nel 2016 la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi.

LE PARTICOLARITÀ DELLA SERR

- È la più grande campagna europea di mobilitazione e comunicazione sul tema rifiuti.
- È la più grande campagna italiana di sensibilizzazione sul tema della prevenzione dei rifiuti.
- È la più grande iniziativa a cui collabora attivamente il Ministero dell'Ambiente sul tema della sensibilizzazione in tema rifiuti.
- Oltre all'ultima settimana di novembre dedicata specificatamente alla prevenzione, dal 2014, è stato avviato il 10 di maggio lo European Clean Up Day (ECUD), una giornata dedicata alla prevenzione dell'abbandono dei rifiuti. Il coordinamento è assicurato dallo stesso comitato SERR e le modalità di partecipazione sono identiche. Il Ministero dell'Ambiente ha voluto coinvolgere attivamente tutti i portatori di interesse in un tavolo tecnico che affianca il Comitato Organizzatore.

- L'edizione dell'ECUD 2016 si è svolta dal 1 al 15 maggio con un focus centrale fra il 6 e l'8 maggio.
- Grazie alla collaborazione di importanti testate giornalistiche si sono raggiunti gli **oltre 18 milioni di contatti solo per quanto riguarda la stampa e i classici media** (La Stampa, La Repubblica, Corriere della Sera, TG3 regionale, ecc.), e **circa 800.000 visualizzazioni attraverso i profili social**.

LE ATTIVITA' E I RISULTATI DELL'EDIZIONE ITALIANA 2016

La premiazione della SERR 2015

La cerimonia di premiazione della SERR edizione 2015 si è tenuta giovedì 21 aprile 2016 presso lo Spazio Europa gestito dall'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento Europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea **grazie al supporto del Ministero dell'Ambiente, degli sponsor della SERR – CONAI e Consorzi di Filiera (Corepla, Comieco, Coreve, Cial, Rilegno, Ricrea), e del Comitato Promotore (UNESCO, AICA, Utilitalia, Anci, Legambiente, Città Metropolitana di Roma e Città Metropolitana di Torino, Coop Erica, Eco dalle Città)**.

L'evento si è aperto con la conferenza stampa di Keep Clean and Run – #pulisciecorri, l'eco-trail di 350 chilometri partito sabato 30 aprile 2016 da San Benedetto del Tronto (AP) e conclusosi venerdì 6 maggio 2016 a Roma. Keep Clean and Run, è un appuntamento che rappresenta l'evento centrale italiano del secondo "European Clean Up Day", campagna europea contro l'abbandono dei rifiuti (littering) che si tiene in tutto il continente nel mese di maggio. Oltre ai due corridori, Roberto Cavallo e Oliviero Alotto, è intervenuta anche Lucia Cuffaro, autrice di una rubrica sull'autoproduzione in onda su Uno Mattina.

A seguire, hanno preso il via le premiazioni delle sei categorie di Action Developer (Pubbliche Amministrazioni, Imprese, Istituti scolastici, Cittadini, Associazioni ed Altro) che hanno partecipato alla SERR 2015.

I finalisti delle premiazioni SERR 2015 sono stati (i vincitori per ciascuna categoria sono indicati in grassetto):

- Categoria: Associazioni
 - **Il Formicaio A.p.s "LuogoComune"**
 - Ass.RiciCreo "Volontariato solidale e riciclo creativo (Rici-imparo; A me non serve più...lo vuoi tu?)"
 - Matermagna A.p.s "Il mio amico di gioco, Tappo!"
- Categoria: Imprese
 - Last Minute Sotto Casa "I negozi torinesi non buttano via il cibo in eccedenza a fine giornata"

- **Gruppo HERA “Regala un albero alla tua città, FArmacoamico, Hergoambiente, Cambia il finale”**
- Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. “Punto Acqua SMAT”
- Categoria: Pubbliche Amministrazioni
 - Ccs CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI “CONCORSO DI ECODESIGN “FARE DI PIU’ CON MENO!”
 - **Comune di Desenzano “Fare + con – = rifiuti 0”**
 - Comune di Crispiano e San Vito dei Normanni “Festa del dono e del baratto”
- Categoria: Istituti Scolastici
 - **Scuola Secondaria di primo grado G. B. Monteggia “L’essenziale non pesa ...ed è invisibile agli occhi”**
 - Scuola primaria “Antonio Canova” Istituto Comprensivo di Caerano “I suoni della scuola e Meno rifiuti, più bontà!”
 - Polo Tecnico Franchetti-Salviani “IV Rivoluzione Industriale – Plastic food Preject – 3DIFIC – ITIS”
- Categoria: Cittadini
 - Miriam Iantaffi, IL DIRETTO “#adottarifiuti”
 - **Nerina Palazzolo, Mamme in comune “Differenziamoci 2015”**
 - Mamme No Inceneritore “Bottigliette di plastica al bando!”
- Categoria: Altro
 - Museo del Carnevale “Uso e Riuso della carta da giornale”
 - CEAS Julia di Lula “Recycle for kids”
 - **gipeTOuch Social Touch Rugby Torino e Piemonte “Terzo Tempo con gli avanzi!”**

È stata inoltre assegnata una **Menzione Speciale a Be New People** per l’azione **“Te lo regalo se vieni a prenderlo”**.

Le azioni sono state presentate dai membri del **Comitato Promotore Nazionale della SERR** che ha designato i vincitori. I premi sono stati consegnati dagli sponsor SERR: per le Pubbliche Amministrazione CIAL, per le Imprese Comieco, per le Associazioni RICREA, per gli Istituti Scolastici COREVE, per i Cittadini COREPLA, per le altre azioni Rilegno. La menzione speciale è stata consegnata da AICA.

I numeri dell'edizione 2016

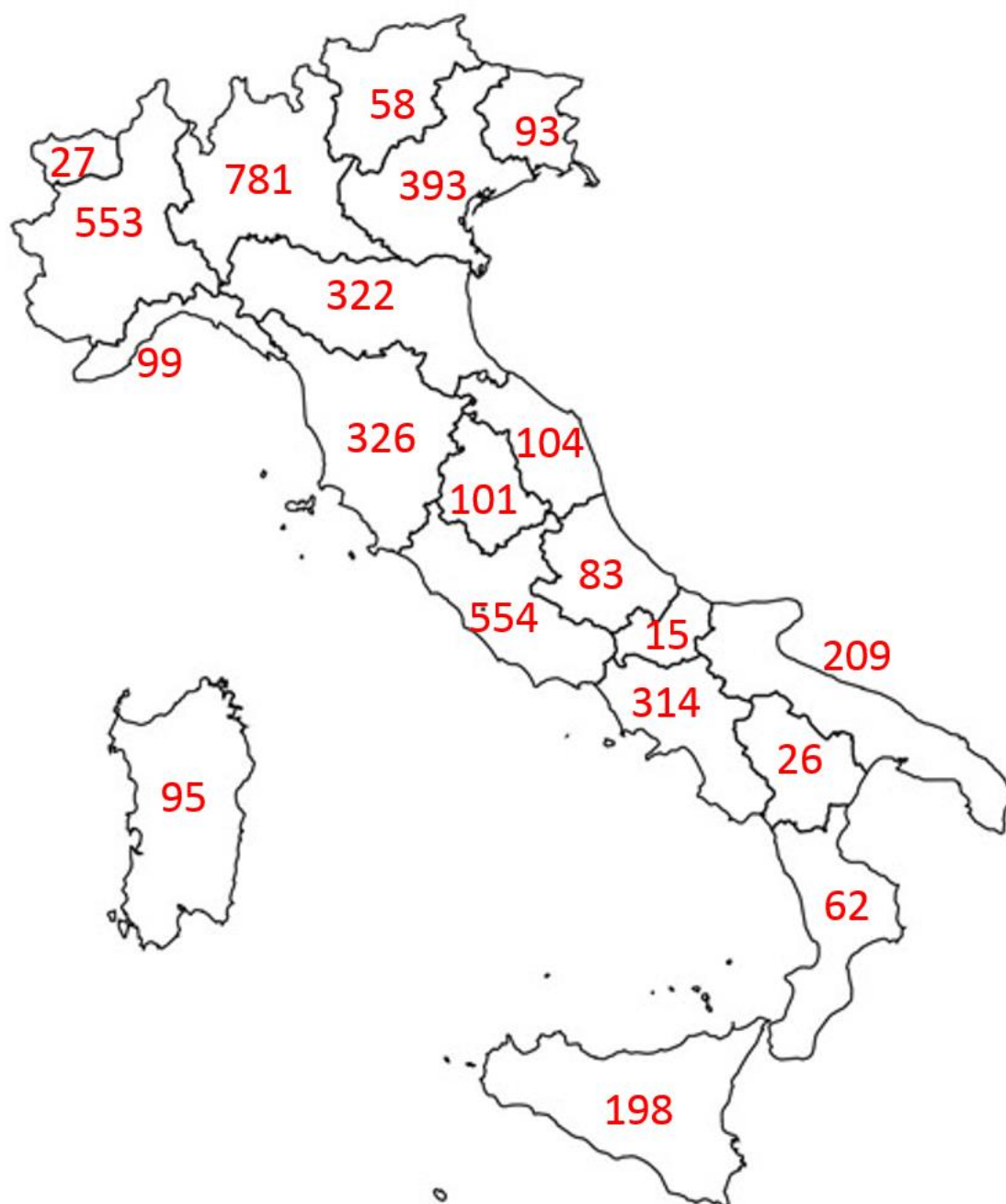
Anche quest'anno l'Italia registra diverse migliaia di azioni. Con le sue 4419 azioni si conferma fra i paesi europei più attivi durante la SERR, mantenendo così il trend dei numeri da record degli anni passati.

Ancora una volta non hanno voluto mancare all'appuntamento grandi player del panorama nazionale, quali ad esempio Intesa Sanpaolo e Mercatino Franchising che quest'anno hanno presentato azioni ancora più articolate.

Intesa Sanpaolo ha realizzato azioni in tutte le sue filiali rivolte al pubblico esterno ed una rivolta a tutti i dipendenti mettendo a disposizione all'interno di una più ampia piattaforma di formazione ambientale, AMBIENTIAMO, un apposito corso sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti in attività quotidiane. Il Mercatino Franchising ha nuovamente coinvolto tutta la propria catena di punti vendita in Italia comunicando i risultati raggiunti in termini di riduzione dei rifiuti nel mese di ottobre; inoltre una comunicazione è stata inviata a tutti i propri dipendenti con indicazioni su azioni semplici attuabili nel quotidiano a casa e al lavoro per ridurre i propri rifiuti; durante tutta la SERR, poi, Mercatino ha condotto un'attività di comunicazione sui social network in linea con la SERR. Infine, in occasione della SERR Mercatino ha anche svolto un'attività di diffusione del valore del riuso inviando a tutti i comuni italiani il Protocollo d'intesa siglato tra la Città di Torino e Rete Operatori Nazionali dell'Usato (Rete ONU) per l'avvio della sperimentazione sul calcolo dell'impatto ambientale del riutilizzo, volto a riconoscere una riduzione della tassa rifiuti a chi, operando nel settore dell'usato e del riuso, contribuisce alla riduzione dei rifiuti. Anche il network nazionale degli Ecoristoranti dei consorzi COVAR 14 e CIDIU hanno confermato la loro partecipazione alla SERR rilanciando durante la SERR i diversi aspetti di riduzione dei rifiuti svolti quotidianamente durante la loro attività.

NH Hotel ha aderito per la prima volta alla SERR con un'azione in tutte le sue strutture: alla reception, negli ascensori e sulle bacheche interne la locandina della SERR è stata esposta per informare clienti, personale interno e fornitori dell'iniziativa. Inoltre, è stato esposto un cartello informativo con una lista di aspetti interessanti riguardanti gli imballaggi e il loro riciclo con l'obiettivo di sensibilizzare tutti, anche quei clienti che hanno poco tempo a disposizione. Garda Uno S.p.A. ha partecipato con il suo progetto di potenziamento della raccolta di frazioni leggere "Forse non sai che..." mentre AMA Roma ha aderito con la campagna "Separo e riciclo" e la proiezione del docu-film "Meno 100 chili" in quasi duecento istituti scolastici della capitale.

Considerando il numero totale delle azioni implementate (4419), ecco la suddivisione delle azioni per regione. Si noti che per sei azioni non è stata indicata la regione di svolgimento perché sono azioni che si sono svolte “online” sul sito internet o sui profili Social Network degli Action Developer. Per questa ragione la somma del numero di azioni indicato sulla mappa che segue è 4413:



Numero di azioni per regione –evidenziati in giallo i dati più significativi–:

Regione	Numero di azioni per regione
Valle d'Aosta	27
Piemonte	553
Liguria	99
Lombardia	781
Veneto	393
Trentino Alto-Adige	58
Friuli Venezia Giulia	93
Emilia Romagna	322
Marche	104
Umbria	101
Toscana	326
Abruzzo	83
Lazio	554
Campania	314
Basilicata	26
Puglia	209
Calabria	62
Sicilia	198
Sardegna	95
Molise	15
Online	6
TOTALE	4419

Di seguito, riportiamo la tabella che ricapitola il numero di azioni proposte per ogni singola categoria:

Categoria del proponente	Azioni proposte dalla categoria	% azioni della categoria sul totale di azioni
Imprese	3772	85,4
Associazioni / ONG	107	2,4
Istituti Scolastici	44	1
Amministrazioni Pubbliche	426	9,6
Cittadini	54	1,2
Altro	16	0,4
TOTALE	4419	100

Numero di azioni registrate suddivise per categoria